

LA RASSEGNA

Molte fedi al via, già boom di prenotazioni: tra gli ospiti due neo cardinali

Già 15mila i biglietti staccati per la rassegna culturale delle Acli provinciali di Bergamo, segno che è ormai una tradizione dell'autunno bergamasco

di Redazione - 02 Settembre 2019 - 20:03



Non ha ancora preso il via, ma è già record di prenotazioni per la dodicesima edizione di Molte fedi sotto lo stesso cielo. Già 15mila i biglietti staccati (per lo più per eventi gratuiti) per la rassegna culturale delle Acli provinciali di Bergamo, segno che è ormai una tradizione dell'autunno bergamasco.

Oltre 90 giorni di appuntamenti (dialoghi, incontri, lectio, spettacoli, film, cene, visite guidate, percorsi giovani...) che prendono il via con il dialogo tra il Cardinale **Luis Antonio Tagle** e la scrittrice **Susanna Tamaro** venerdì 6 settembre, ore 20.45, alla basilica di Santa Maria Maggiore di città alta e che proseguono con ospiti di spicco della cultura, politica, Chiesa e giornalismo italiani e internazionali. Solo per citarne alcuni: dal premio Strega **Antonio Scurati**, al concerto-evento che vede insieme **Lella Costa e Paolo Fresu**, da **Marco Damilano a padre Alex Zanotelli**, dalla musica della PFM fino al premio Molte Fedi costruttori di ponti 2019 a **Romano Prodi**.

“Dodici anni di Molte fedi, a servizio della comunità bergamasca per costruire terre di mezzo tra fedi e culture e indicare vie di speranza, sentieri di incontro e di dialogo – ha detto durante la presentazione il Presidente delle Acli provinciali di Bergamo, **Daniele Rocchetti** -. Una storia che, con il passare del tempo, ha trovato forme e spazi anche nei territori e nelle valli bergamasche. Abbiamo cercato di dare credito ai molti che, tenacemente, a dispetto di tante situazioni complesse, prediligono i fili colorati perché convinti che la diversità è ricchezza, che la bellezza è cura. Ai tanti che ogni giorno fanno la loro parte per costruire una convivialità delle differenze. Che credono sia possibile ‘restare umani’. È stata la nostra scommessa. Vuole essere il nostro futuro”.

DUE OSPITI NOMINATI CARDINALI

Proprio ieri, domenica 1° settembre, **Papa Francesco** ha nominato tredici nuovi cardinali. Tra questi due saranno ospiti di Molte fedi: sono l'arcivescovo di Bologna, **mons. Matteo Zuppi**, che il prossimo 1° ottobre dialogherà con il giornalista **Gad Lerner** sul tema "I poveri li avete sempre con voi" e **mons. José Tolentino Calaça de Mendonça**, archivista e bibliotecario di Santa Romana Chiesa che, il 10 ottobre all'abbazia di Sant'Egidio, farà una meditatio "Per una spiritualità del lavoro umano".

I CIRCOLI DI R-ESISTENZA E IL TEMA DELL'ANNO

A conferma del successo della rassegna ci sono poi i tantissimi "Circoli di R-Resistenza", ovvero gruppi di lettura formati da una dozzina di partecipanti che si ritrovano quattro volte lungo il periodo di Molte fedi per leggere il testo che guida l'edizione, quest'anno intitolata "Può forse tardare Primavera?". Dal prossimo autunno, impegnati nella lettura di "Economia e Profezia" scritto appositamente per le Acli bergamasche dall'economista **Luigino Bruni**, si ritroveranno circa 1.500 persone in 130 circoli differenti: dalla Bassa alle Valli, dalla città ai conventi. Il programma completo di tutti gli appuntamenti e la prenotazione dei biglietti sono sempre disponibili online su www.moltefedi.it.

BABEL, IL MAGAZINE DELLA BERGAMO MULTICULTURALE

Con Molte fedi torna anche il "Babel – Bergamo Città dei Mille... Mondi", il magazine edito dalle Acli provinciali di Bergamo che racconta i nuovi cittadini bergamaschi. Con la pubblicazione del suo secondo numero, in distribuzione gratuita a partire dal 6 settembre in tutti gli appuntamenti della rassegna e nei negozi cittadini, il free-press diventa ufficialmente semestrale. Nel nuovo numero, arricchito dall'editoriale del corrispondente Rai a New York **Oliviero Bergamini**, ampio spazio viene dato alle feste delle comunità di altra madrelingua presenti sul territorio. Ma anche tante storie di ordinaria integrazione che non trovano spazio sugli altri media e uno speciale sul re dello street-food: il kebab.